

## **Firmato accordo sulla rappresentatività**

Le libertà sindacali nelle banche saranno distribuite secondo i criteri di esatta proporzionalità e rappresentanza nelle aziende. E' quanto sancisce l'accordo sottoscritto mercoledì sera da Abi e le organizzazioni sindacali Fabi, Fiba, Fisac, **Uilca**, Falcri, Dircredito, Ugl, Sinfub e Silcea che riduce a quattro il numero dei sindacati interlocutori delle associazioni imprenditoriali all'interno della trattativa per il rinnovo del contratto. La controparte sindacale sarà perciò composta da Fabi, Fiba, Fisac e **Uilca**, mentre Falcri, Dircredito, Ugl, Sinfub e Silcea vedranno un forte calo dei permessi.

Nello specifico le ore di permesso aumenteranno per Fabi che arriverà a 417.600, Fiba a 398.600, Fisac a 374.900, **Uilca** a 240 mila. Diminuiranno invece per Falcri a 154mila, Dircredito a 132 mila, Ugl a 42mila, Sinfub a 31mila e infine Silcea a 30mila. Il risultato è una diminuzione di oltre il 50% dei dirigenti sindacali con uso dei permessi, anche se guardando poi all'effettivo utilizzo le sigle non hanno subito una perdita concreta.

L'accordo inoltre prevede una diminuzione dei distacchi per tutte le organizzazioni sindacali.

Altre importanti innovazioni riguardano l'allargamento della base delle assemblee e viene riconfermato il ruolo del sindacalista, reintegrato anche nei percorsi di carriera dell'azienda.

Secondo l'Abi questa intesa segna una prima fase del percorso di rinnovo del contratto nazionale e "coglie l'obiettivo di razionalizzare e qualificare lo svolgimento dell'attività sindacale, riconoscendo in maggior misura rispetto al passato il grado di rappresentanza di ciascun sindacato".

Soddisfatti i sindacati principali perché a loro giudizio l'intesa, propedeutica al rinnovo del contratto, introduce un principio di maggiore rappresentatività nella distribuzione delle libertà sindacali e riconosce il ruolo sociale del sindacalista e le opportunità di sviluppo professionale.  
(FRN)

09 Luglio 2010